

RASSEGNA STAMPA



ASSEMBLEA ASSOVETRO

VENEZIA, 8 LUGLIO 2022

<u>INDICE</u>

Testata	Data	Titolo	Pag.
II Giornale	9 luglio	Assovetro, Marco Ravasi eletto presidente	5
La Nuova Venezia	9 luglio	L' industria del vetro resiste ai tempi di crisi	
II Gazzettino	9 luglio	Assovetro, numeri positivi anche nel 2022, Ravasi nuovo	
		leader:"ma ci sono criticità"	7
La tribuna di Treviso	9 luglio	L'industria del vetro resiste ai venti di crisi	8
Il Mattino di Padova	9 luglio	L'industria del vetro resiste ai venti di crisi	9
Italia Oggi	9 luglio	Assovetro, produzione in crescita del 9,4%	10
Tribuna Economica	11 luglio	Assemblea di Assovetro a Venezia: comparto chiude	
		Il 2021 con segno più	11
Alto Adige	9 luglio	Vetro:produzione +9,4% nel 2021, Ravasi nuovo Presidente	12
Il Denaro,	8 luglio	Industria del vetro 2021 positivo	13
L'Eco di Bergamo	19 luglio	Vetro, produzione italiana +9,4% nel 2021	14
La Provincia	8 luglio	Industria vetro, 2021 anno positivo	15
La Sicilia	8 luglio	Vetro: produzione +9,4%. Assovetro Marco Ravasi	
		nuovo presidente	16
Conquiste del Lavoro	10 luglio	Assovetro, 2021 anno positivo, Marco Ravasi eletto	
		Presidente	17
Ansa.it	8 luglio	Vetro: produzione italiana +9,4% nel 2021	18
Adnkronos-Prometeo	8 luglio	Industria del vetro, 2021 anno positivo	19
Adnkronos-I Fatti (audio)	8 luglio	Industria del vetro, 2021 anno positivo	20
Guida Finestra	18 luglio	Marco Ravasi, presidenza Assovetro riparte da +9,4%	21
Sicilia Report	8 luglio	Industria del vetro, 2021 anno positivo	23
Borsa Italiana	8 luglio	Assovetro:+9,4% a 6 mln ton. produzione 2021	24
Business 24	9 luglio	Vetro, industria è forte, produzione +9,4% nel 2021	25
Vetrina TV	8 luglio	Industria italiana del vetro, 2021 positivo	26
MarketScreener	8 luglio	Assovetro, +9,4% produzione 2021, Ravasi nuovo Presidente	27
Economy	8 luglio	Vetro: produzione +9,4%, Marco Ravasi nuovo	
		Presidente	28
Yahoo finance	8 luglio	Industria del vetro, 2021 anno positivo	29
ADVFN	8 luglio	Assovetro, +9,4% produzione 2021, Ravasi nuovo	
		Presidente	30
Energia Oltre	8 luglio	Vetro, Assovetro: 2021 anno positivo, produzione	0.4
		+9,4%	31
ViviGreen	8 luglio	Vetro: produzione +9,4% nel 2021, Marco Ravasi nuovo presidente	33
Water (on) line	8 luglio	2021 anno positivo per il vetro, produzione +9,4%, ma	
• •	· ·	da crisi in atto ipoteca su futuro	34
Eco	8 luglio	2021, anno positivo per il vetro. Assovetro, Marco	
		Ravasi nuovo presidente	36
Italia Ambiente	8 luglio	Industria del vetro, 2021 anno positivo	37
Lifestyle	8 luglio	Industria del vetro, 2021 anno positivo, produzione +9,4%	38
RNA	8 luglio	Assovetro, produzione +9,4 . Ravasi nuovo presidente	39
La Cronaca 24	8 luglio	Industria del vetro, 2021 anno positivo	40
MSN	8 luglio	Assovetro, produzione in crescita del 9,4%	41
Enti Locali	8 luglio	Industria del vetro, 2021 anno positivo	43
Pressitalia.net	8 luglio	2021, anno positivo per il vetro, produzione +9,4%	44
LocalPage	8 luglio	Industria del vetro, 2021 anno positivo	46
Upday	8 luglio	Industria del vetro, 2021 anno positivo	47
Global Happenings	8 luglio	Glass:Italian production +9,4% in 2021	48

Italian Post	8 luglio	Glass industry, 2021 positive year	
Civonline	8 luglio	Industria del vetro, 2021 anno positivo	50
Venezie Post	8 luglio	Assovetro, nel 2021 +9,4% di produzione, primo	
		trimestre 2022 crescita del 3,2%	51
Emilia Post	8 luglio	Assovetro, nel 2021 +9,4% di produzione, primo	
		trimestre 2022 crescita del 3,2%	52
Mantova News	8 luglio	Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria	
		italiana del vetro	53
Focus Roma	19 luglio	I 75 anni di Assovetro, aumenta produzione, Marco	
		Ravasi nuovo presidente	54
Notizie Lazio	8 luglio	Vetro:produzione italiana +9,4% nel 2021	56
Unica Radio	8 luglio	Vetro:produzione italiana +9,4% nel 2021	58
True News	8 luglio	Industria del vetro, 2021 anno positivo	59
Zazoom	8 luglio	Assovetro, produzione in crescita del 9,4%	60
WorldMagazine	8 luglio	Industria del vetro, 2021 anno positivo, +9,4%	61
LiberoReporter	8 luglio	industria del vetro, 2021 anno positivo	62
AGENZIE DI STAMPA			
Ansa	8 luglio	Vetro:produzione italiana +9,4% nel 2021. Assovetro	
		Marco Ravasi è il nuovo presidente	63
Radiocor	8 luglio	Assovetro:+9,4% a 6 mln ton produzione 2021,in I°	
		trimestre 2022 +3,2%	64
Askanews	8 luglio	Assovetro, 2021 anno positivo con produzione in	
		Crescita del 9,4% Marco Ravasi eletto presidente	65
Adnkronos	8 luglio	Imprese: Assovetro, 2021 anno positivo +9,4%	66
DIRE	8 luglio	Assovetro a Venezia, 2021 anno positivo produzione +9,4%	67
MfDowJones	8 luglio	Assovetro:.+9,4% produzione 2021,Marco Ravasi	
		nuovo presidente	68
La Presse	8 luglio	Industria. Assovetro, 6 mln tonn produzione	69

il Giornale

Del 9 luglio 2022 pag 19

Marco Ravasi eletto presidente

Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'associazione per due mandati. Nel 2021 la produzione industriale italiana di vetro è stata di circa 6 milioni di tonnellate (+9,4% rispetto all'anno precedente).

la Nuova

Del 9 luglio 2020, pag.16

ASSEMBLEA A VENEZIA

L'industria del vetro resiste ai venti di crisi ma il futuro è incerto

VENEZIA

Fatta eccezione per il settore artistico, il comparto generale del vetro ha resistito alla
erisi registrando addirittura
un aumento nel primo trimestre di quest'anno (+3,2%).
Tuttavia il futuro è incerto e
la siruazione politica turbolenta non da certezze sui mesi che verranno. Tra i problemi principali ci sono la diffi-

coltà a trovare le materie prime sempre più costose e la crescita del costo dell'energia e dei trasporti. È quanto emerso ieri al Mulino Stucky, a Venezia, in occasione dell'assemblea annuale per i 75 anni di Assovetro, l'associazione degli industriali del Vetro aderente a Confindustria che conta 69 imprese di cui 25 aziende della produzione, 41 della trasformazione e tre delle lampade, per un totale di 103 stabilimenti e 16.138 addetn. Il 2021 è stato un anno positivo per il vetro (vetro cavo, vetro piano, filati e lane di vetro) che ha prodotto sei milioni di tonnellate con un aumento del 9,4% (più del Pil italiano cresciuto del 6,6%) rispetto al 2020. Eppure, se si protrarranno i ritardi nell'attuazione di alcuni provvedimenti come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione, il Decreto gasivori o altre misu-re volte per esempio a ridurre la dipendenza da gas rus-so, il vento potrebbe cambiare in peggio. «Le buone per-formance del 2021 rischiano di essere messe in crisi dallo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022 che si amunicia complessos ha demo il presidente a fine mandato Graziano Marcovecchio che lascerà il posto a Marco Ravasi. Il ministro veneziano Renato Brunetta ha mandato un messaggio di rassicurazio ne, ricordando che il Governo sarà sempre vicino al settore e che farà il possibile per sostenere le imprese. Le side da affrontare sono quelle dei fondi del PNRR, della decarbonizzazione, delle moove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'ETS'edel Carbon Border Adjustment Mechanism.—

VERA MANTENBOLI

IL GAZZETTINO

Del 9 luglio 2022 pag.15

Assovetro, numeri positivi anche nel 2022 Ravasi nuovo leader: «Ma ci sono criticità»

NATIONALE PROGROME AMBIENTA HE PROGRESSIFE PROGRESSIFE PROGRESSIFE

la tribuna

Del 9 luglio 2022 pag.18

ASSEMBLEA A VENEZIA

L'industria del vetro resiste ai venti di crisi ma il futuro è incerto

VENEZIA

Fatta eccezione per il settore artistico, il comparto generale del vetro ha resistito alla crisi registrando addirittura un aumento nel primo trimestre di quest'anno (+3,2%).
Tuttavia il futuro è incerto e la siruazione politica turbolenta non da certezze sui mesi che verranno. Tra i problemi principali ci sono la diffi-

coltà a trovare le materie prime sempre più costose e la crescita del costo dell'energia e dei trasporti. È quanto emerso ieri al Mulino Stucky, a Venezia, in occasione dell'assemblea annuale per i 75 anni di Assovetto, l'associazione degli industriali del Vetro aderente a Confindustria che conta 69 imprese di cui 25 aziende della produzione, 41 della trasformazione e tre delle lampade, per un totale di 103 stabilimenti e 16.138 addetti. Il 2021 è stato un anno positivo per il vetro (vetro cavo, vetro piano, filati e lane di vetro) che ha prodotto sei milioni ditonnellate con un aumento del 9,4% (più del Pil italiano cresciuto del 6,6%) rispetto al 2020. Eppure, se si protrarramo i ritardi nell'attuazione di alcuni provvedimenti come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione, il Decreto gasivori o altre misure volte per esempio a ridure la dipendenza da gas russo, il vento potrebbe cambiare in peggio. Ale buone performance del 2021 rischiano di essere messe in crisi dallo scenario economico che l'in-

dustria del vetro dovrà infrontare nel 2022 che si amunicia complessos ha demo il presidente a fine mandato Graziano Marcovecchio che lascerà il posto a Marco Rava si, il ministro veneziano Renato Brunetta ha mandato un messaggio di rassicurazio ne, ricordando che il Governo sarà sempre vicino al settore e che farà il possibile per sostenere le imprese. Le side da affrontare sono quelle dei fondi del PNRR, della decarbonizzazione, delle move regole curopee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'ETS edel Carbon Bor der Adjustment Mechanism.—

VERAMANTENBOLE

AMERICAN PROPERTY.

il mattino

Del 9 luglio 2022 pag. 15

ASSEMBLEA A VENEZIA

L'industria del vetro resiste ai venti di crisi ma il futuro è incerto

VENEZIA

Fatta eccezione per il settore artistico, il comparto generale del vetro ha resistito alla
crisi registrando addirittura
un aumento nel primo trimestre di quest'anno (+3,2%).
Tuttavia il futuro è incerto e
la siruazione politica turbolenta non dà certezze sui mesi che verranno. Tra i problemi principali ci sono la diffi-

coltà a trovare le materie prime sempre più costose e la crescita del costo dell'energia e dei trasporti. È quanto emerso ieri al Mulino Stucky, a Venezia, in occasione dell'assemblea annuale per i 75 anni di Assovetro, l'associazione degli industriali del Vetro aderente a Confindustria che conta 69 imprese di cui 25 aziende della produzione, 41 della trasformazione e tre delle lampade, per un totale di 103 stabilimenti e 16.138 addetti. Il 2021 è stato un anno positivo per il vetro (vetro cavo, vetro piano, filari e lane di vetro) che ha prodotto sei milioni di tonnellate con un aumento del 9,4% (più del Pil italiano cresciuto del 6,6%) rispetto al 2020. Eppure, se si protrarranno i ritardi nell'attuazio-ne di alcuni provvedimenti come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione, il Decreto gasivori o altre misure volte per esempio a ridurre la dipendenza da gas russo, il vento potrebbe cambiare in peggio. «Le buone per-formatice del 2021 rischiano di essere messe in crisi dallo scenario economico che l'industria del vetro dovrè nifrontare nel 2022 che si amnuncia complesso» ha demo
il presidente a fine mandato
Graziano Marcovecchio che
lasoerà il posto a Marco Ravasi, il ministro veneziano Renato Brunetta ha mandato
un messaggio di rassicurazione, riccodando che il Governo sarà sempre vicino al sertore e che farà il possibile persostenere le imprese. Le siidei fondi del PNRR, della decarbonizzazione, delle ruove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'ETS e del Carbon Border Adjustment Mechanism.—

VERA MANTENBOLE

LIGHTON



9 luglio 2022

Assovetro, produzione in crescita del 9,4%

Il 2021 anno positivo per l'industria italiana del vetro. Marco Ravasi eletto presidente dell'Associazione

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la



dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati. "Le buone performance del 2021 - ha sottolineato Graziano

Marcovecchio - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei i vini+12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali".



11 luglio, 2022

Assemblea annuale di Assovetro a Venezia: comparto chiude il 2021 con segno più

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo,+19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa.La fotografia del settore vetro è stata presentata dal Presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto Presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati. "Le buone performance del 2021 - ha sottolineato Graziano Marcovecchio - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + $\hat{6}$,1%, dei i vini+12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del PNRR, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'ETS e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali"



Vetro: produzione italiana +9,4% nel 2021

Assovetro, Marco Ravasi è il nuovo presidente

09 lug 2022

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro: la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal Presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest'anno si è svolta a Venezia. Nel corso dell' Assemblea è stato anche nominato Marco Ravasi come nuovo Presidente dell'Associazione. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore, con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa



Industria del vetro, 2021 anno positivo

ildenaro.it

8 Luglio 2022

14

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 – ha sottolineato Graziano Marcovecchio – hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei vini +12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali".

L'ECO DI BERGAMO

Vetro: produzione italiana +9,4% nel 2021

• 19/07/2022

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro: la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal Presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest'anno si è svolta a Venezia. Nel corso dell' Assemblea è stato anche nominato Marco Ravasi come nuovo Presidente dell'Associazione. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore, con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro.Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa.





Industria del vetro, 2021 anno positivo

Produzione di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente

08 luglio 2022

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati. "Le buone performance del 2021 - ha sottolineato Graziano Marcovecchio - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei vini +12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali".

LA SICILIA

Vetro: produzione italiana +9,4% nel 2021

Assovetro, Marco Ravasi è il nuovo presidente 08 lug 2022

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro: la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal Presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest'anno si è svolta a Venezia. Nel corso dell' Assemblea è stato anche nominato Marco Ravasi come nuovo Presidente dell'Associazione. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore, con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa.



Assovetro, 2021 anno positivo con produzione in crescita del 9,4%

Marco Ravasi eletto presidente dell'Associazione

- Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9.4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati. "Le buone performance del 2021 - ha sottolineato Graziano Marcovecchio - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei i vini+12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali".



Vetro: produzione italiana +9,4% nel 2021

Assovetro, Marco Ravasi è il nuovo presidente

Redazione ANSA ROMA

08 luglio 2022



(ANSA) - ROMA, 08 LUG - Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro: la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica.

Questa la fotografia del settore vetro presentata dal Presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest'anno si è svolta a Venezia.

Nel corso dell' Assemblea è stato anche nominato Marco Ravasi come nuovo Presidente dell'Associazione.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore, con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro.

Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa. (ANSA).



Industria del vetro, 2021 anno positivo

Produzione di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente

08 luglio 2022 |

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 - ha sottolineato Graziano Marcovecchio - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei vini +12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali".





Industria del vetro, 2021 anno positivo Adnkronos

LINK a audio:

 $\frac{\text{https://www.adnkronos.com/industria-del-vetro-}2021-anno-}{\text{positivo}} \ 572 \text{cs1zpyDlLXZnp6jAhE9#:} \sim : \text{text=Il} \% \ 202021 \% \ 20\% \ C3\% \ A8\% \ 20 \text{stato} \% \ 20 \text{un,italiano} \% \ 20 (6\% \ 2C6\% \ 25).$



Economia

Marco Ravasi, la presidenza Assovetro ripartirà dal +9,4%

18 Luglio 2022



Nel corso dell'Assemblea annuale di Assovetro rinnovati i vertici, Marco Ravasi eletto nuovo Presidente dell'Associazione.

Nel corso dell'Assemblea annuale di Assovetro, oltre all'elezione di Marco Ravasi nuovo Presidente, si è registrato quanto il 2021 sia stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro. La produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del **9,4% rispetto all'anno precedente**, più del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica.

L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. **Marco Ravasi**, presidente di Verallia Italia, è stato eletto Presidente di **Assovetro** e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione **del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021.** Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori *Hard to Abate*, il *Decreto gasivori*, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa. Molte le sfide che aspettano Marco Ravasi dunque, nonostante il dato positivo di partenza.

"Le buone performance del 2021 – ha sottolineato **Graziano Marcovechio** – hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei i vini+12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso.

Abbiamo di fronte la sfida del PNRR, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'ETS e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali"

Assovetro conta 69 Associate, di cui 25 sono Aziende della Produzione, 41 della Trasformazione, 3 delle Lampade, per un totale di **103 stabilimenti e 16.138 addetti. Si tratta della seconda industria manifatturiera in Europa e la prima per i contenitori.**

Ecco i numeri dell'anno del vetro:

Il **Vetro Piano**, con una produzione di oltre 1.190.000 tonnellate, registra un aumento della produzione del 23,2% dopo la flessione dell'8,5% del 2020 e la sostanziale tenuta del 2019. Le esportazioni sono in aumento del 9% (del 14% nel 2020) e le importazioni crescono dell'8% dopo la riduzione del 31% nel 2020.

Il **Vetro Cavo** – i contenitori per l'industria alimentare – aumenta del 6% rispetto al 2020, a quota 4 milioni 703 mila tonnellate, a fronte di un arretramento dell'1,25% nel 2020.

Per tipologia di prodotto:

- bottiglie: + 6 %;
- vasi per le conserve: -5%;
- flaconi per farmaceutica e cosmetica: +20 %;
- articoli per la casa: +21 %.

Da sottolineare l'aumento dell'import al 16,7% per il vetro cavo in generale, che riscontra un aumento dell'export del 13,8%.

Anche in Europa la produzione di packaging in vetro per cibi e bevande è cresciuta nel 2021 del 5% rispetto all' anno precedente. Sono state prodotte in un anno 83 miliardi di bottiglie e vasetti per il mercato europeo e globale per un totale di 23,4 milioni di tonnellate di vetro.

Le **Lane ed i Filati di Vetro** mostrano una *performance* in netta ripresa a +19,5%.

Al termine dell'Assemblea è stato presentato il volume "Una storia di Vetro" realizzato in occasione del 75° Anniversario di Assovetro, che ripercorre la storia dell'Associazione dalla sua costituzione (1947) ad oggi. Inoltre, il **premio Assovetro 2022** è stato consegnato a Giovanni Bartolozzi dell'Azienda Vetreria Etrusca, che ha segnato il successo della manifattura italiana del vetro, creando prodotti di eccellenza e di qualità, simbolo del Made in Italy.



Industria del vetro, 2021 anno positivo

Produzione di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente

08 luglio 2022 |

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 - ha sottolineato Graziano Marcovecchio - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei vini +12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali".



ASSOVETRO: +9,4% A 6 MLN TON. PRODUZIONE 2021, IN I TRIM 2022 + 3,2%

- Padova, 08 lug - Nel 2021 'industria italiana del vetro ha visto un aumento della produzione del 9,4% toccando le 6 milioni di tonnellate prodotte, con un aumento superiore a quello medio del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. "Il perdurare di fattori critici come difficolta' di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, - si legge in una nota dell'associazione - possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro".

Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente uscente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro che quest'anno si e' svolta a Venezia.

L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici: Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, e' stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

Assovetro conta 69 associate, di cui 25 sono aziende della produzione, 41 della trasformazione, 3 delle lampade, per un totale di 103 stabilimenti e 16.138 addetti. E' la seconda industria manifatturiera in Europa e la prima per i contenitori.



Vetro, l'industria è forte: la produzione segna +9,4% nel 2021

9 luglio, 2022

Maria Lucia Panucci



La produzione del vetro è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del PIL italiano (6,6%). Bene anche l'inizio del 2022 ma pesano alcune incognite. Marco Ravasi eletto presidente di Assovetro

L'industria italiana del vetro si mostra in buona salute. Nel 2021 la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del PIL italiano (6,6%). A dirlo è stato Graziano Marcovecchio, presidente di *Assovetro*, l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a *Confindustria*, nel corso dell'assemblea che quest'anno si è svolta a Venezia.

Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. «Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali», ha sottolineato Marcovecchio.

L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di *Verallia Italia*, azienda dedita alla produzione del vetro, è stato eletto presidente di *Assovetro*, succendendo appunto a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.



Industria del vetro, 2021 anno positivo

Produzione di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente

08 luglio 2022 |

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso **dell'Assemblea di Assovetro** (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. **Marco Ravasi, presidente di Verallia** Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 - ha sottolineato Graziano Marcovecchio - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei vini +12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali".



Assovetro: +9,4% produzione 2021, Marco Ravasi nuovo presidente

08-07-2022 |

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Questa la fotografia del settore presentata nel corso dell'assemblea di Assovetro (l'Associazione nazionale degli industriali del vetro, aderente a Confindustria), che quest'anno si è svolta a Venezia. L'assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'associazione per due mandati.

Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa.

"Lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, ha sottolineato Graziano Marcovecchio si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali"

Assovetro conta 69 associate, di cui 25 sono aziende della produzione, 41 della trasformazione, 3 delle lampade, per un totale di 103 stabilimenti e 16.138 addetti. E' la seconda industria manifatturiera in Europa e la prima per i contenitori. Al termine dell'assemblea è stato presentato il volume "Una storia di Vetro" realizzato in occasione del 75* Anniversario di Assovetro, che ripercorre la storia dell'Associazione dalla sua costituzione (1947) ad oggi.

Ec@nomy

Vetro: produzione italiana +9,4% nel 2021 Assovetro, Marco Ravasi è il nuovo presidente

08 luglio 2022

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro: la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica.

Questa la fotografia del settore vetro presentata dal Presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest'anno si è svolta a Venezia.

Nel corso dell' Assemblea è stato anche nominato Marco Ravasi come nuovo Presidente dell'Associazione.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore, con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro.

Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa.



Industria del vetro, 2021 anno positivo

Produzione di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente

08 luglio 2022 |

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 - ha sottolineato Graziano Marcovecchio - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei vini +12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali".



Assovetro: +9,4% produzione 2021, Marco Ravasi nuovo presidente

08-07-2022 |

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Questa la fotografia del settore presentata nel corso dell'assemblea di Assovetro (l'Associazione nazionale degli industriali del vetro, aderente a Confindustria), che quest'anno si è svolta a Venezia. L'assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'associazione per due mandati.

Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa.

"Lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, ha sottolineato Graziano Marcovecchio si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali"

Assovetro conta 69 associate, di cui 25 sono aziende della produzione, 41 della trasformazione, 3 delle lampade, per un totale di 103 stabilimenti e 16.138 addetti. E' la seconda industria manifatturiera in Europa e la prima per i contenitori. Al termine dell'assemblea è stato presentato il volume "Una storia di Vetro" realizzato in occasione del 75* Anniversario di Assovetro, che ripercorre la storia dell'Associazione dalla sua costituzione (1947) ad oggi.



Vetro, **Assovetro**: 2021 anno positivo per il vetro, produzione +9,4%.

Venezia, 8 luglio 2022 –

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del **9,4% rispetto all'anno precedente**, più del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione **del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021.** Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori *Hard to Abate*, il *Decreto gasivori*, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa.

Questa la fotografia del settore vetro presentata dal Presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.

L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. **Marco Ravasi**, presidente di Verallia Italia, è stato eletto Presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 - ha sottolineato **Graziano Marcovecchio** - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei i vini+12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del PNRR, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'ETS e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali"

Assovetro conta 69 Associate, di cui 25 sono Aziende della Produzione, 41 della Trasformazione, 3 delle Lampade, per un totale di 103 stabilimenti e 16.138 addetti. E' la seconda industria manifatturiera in Europa e la prima per i contenitori.

In Europa la produzione di packaging in vetro per cibi e bevande è cresciuta nel 2021 del 5% rispetto all' anno precedente. Sono state prodotte in un anno 83 miliardi di bottiglie e vasetti per il mercato europeo e globale per un totale di 23,4 milioni di tonnellate di vetro.

Al termine dell'Assemblea è stato presentato il volume "**Una storia di Vetro**" realizzato in occasione del 75° Anniversario di Assovetro, che ripercorre la storia dell'Associazione dalla sua costituzione (1947) ad oggi.

Inoltre, il **premio Assovetro 2022** è stato consegnato a Giovanni Bartolozzi dell'Azienda Vetreria Etrusca, che ha segnato il successo della manifattura italiana del vetro, creando prodotti di eccellenza e di qualità, simbolo del Made in Italy.



Vetro: produzione italiana +9,4% nel 2021 Assovetro, Marco Ravasi è il nuovo presidente

08 luglio 2022



Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro: la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica.

Questa la fotografia del settore vetro presentata dal Presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest'anno si è svolta a Venezia.

Nel corso dell' Assemblea è stato anche nominato Marco Ravasi come nuovo Presidente dell'Associazione.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore, con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro.

Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa. (



Giornale d'acqua (ambiente e paesaggio)

• POLITICA & ECONOMIA

Assemblea annuale di Assovetro a Venezia

2021, anno positivo per il vetro, produzione +9,4% Anche 1° trimestre 2022 di segno più, ma da crisi in atto ipoteca su futuro

Nel corso dell'Assemblea annuale di Assovetro rinnovati i vertici, Marco Ravasi eletto nuovo Presidente dell'Associazione.

Venezia, 8 luglio 2022 - Il 2021 è stato un anno positivo per l'ind

ustria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un **+23,2% per il vetro piano**, **+6% per il vetro cavo**, **+19,5**% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la

tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal Presidente Graziano Marcovecchio nel



corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. **Marco Ravasi**, presidente di Verallia Italia, è stato eletto Presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 – ha sottolineato **Graziano Marcovecchio** – hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei i vini+12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del PNRR, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'ETS e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali"

Assovetro conta 69 Associate, di cui 25 sono Aziende della Produzione, 41 della Trasformazione, 3 delle Lampade, per un totale di 103 stabilimenti e 16.138 addetti. E' la seconda industria manifatturiera in Europa e la prima per i contenitori.

Ecco la panoramica settore per settore:

Il Vetro Piano, con una produzione di oltre 1.190.000 tonnellate, registra un aumento della produzione del 23,2% dopo la flessione dell'8,5% del 2020 e la sostanziale tenuta del 2019. Le esportazioni sono in aumento del 9% (del 14% nel 2020) e le importazioni crescono dell'8% dopo la riduzione del 31% nel 2020.

Il Vetro Cavo – i contenitori per l'industria alimentare – aumenta del 6% rispetto al 2020, a quota 4 milioni 703 mila tonnellate, a fronte di un arretramento dell'1,25% nel 2020.

Per tipologia di prodotto:

Ø bottiglie: +6%;

Ø vasi per le conserve: -5%;

Ø flaconi per farmaceutica e cosmetica: +20 %;

Ø articoli per la casa: +21 %.

Da sottolineare l'aumento dell'import al 16,7% per il vetro cavo in generale, che riscontra un aumento dell'export del 13,8%.

Anche in Europa la produzione di packaging in vetro per cibi e bevande è cresciuta nel 2021 del 5% rispetto all' anno precedente. Sono state prodotte in un anno 83 miliardi di bottiglie e vasetti per il mercato europeo e globale per un totale di 23,4 milioni di tonnellate di vetro.

Le Lane ed i Filati di Vetro mostrano una performance in netta ripresa a +19,5%.

Al termine dell'Assemblea è stato presentato il volume "Una storia di Vetro" realizzato in occasione del 75° Anniversario di Assovetro, che ripercorre la storia dell'Associazione dalla sua costituzione (1947) ad oggi.

Inoltre, il premio Assovetro 2022 è stato consegnato a Giovanni Bartolozzi dell'Azienda Vetreria Etrusca, che ha segnato il successo della manifattura italiana del vetro, creando prodotti di eccellenza e di qualità, simbolo del Made in Italy.



2021, anno positivo per il vetro. Assovetro, Marco Ravasi è il nuovo presidente.

Venezia, 8 luglio 2022

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del **9,4% rispetto all'anno precedente**, più del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione **del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021.** Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori *Hard to Abate*, il *Decreto gasivori*, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa.

Questa la fotografia del settore vetro presentata dal Presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.

L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. **Marco Ravasi**, presidente di Verallia Italia, è stato eletto Presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 - ha sottolineato **Graziano Marcovecchio** - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei i vini+12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del PNRR, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'ETS e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali"



di<u>Redazione</u> 8 Luglio 2022

Industria del vetro, 2021 anno positivo

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 – ha sottolineato Graziano Marcovecchio – hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei vini +12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali".



Industria del vetro, 2021 anno positivo, produzione +9,4%

9 luglio, 2022

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 – ha sottolineato Graziano Marcovecchio – hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei vini +12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali"



Vetro: produzione italiana +9,4% nel 2021 Assovetro, Marco Ravasi è il nuovo presidente

08 luglio 2022

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro: la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica.

Questa la fotografia del settore vetro presentata dal Presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest'anno si è svolta a Venezia.

Nel corso dell' Assemblea è stato anche nominato Marco Ravasi come nuovo Presidente dell'Associazione.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore, con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro.

Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa.

laCronaca24.it

Industria del vetro, 2021 anno positivo

Produzione di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente

08 luglio 2022 |

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 - ha sottolineato Graziano Marcovecchio - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei vini +12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali".



Assovetro, produzione in crescita del 9,4%

08/07/2022

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa.



Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati. "Le buone performance del 2021 - ha sottolineato Graziano Marcovecchio - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei i vini+12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali"



Industria del vetro, 2021 anno positivo

08Lug, 2022

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 – ha sottolineato Graziano Marcovecchio – hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei vini +12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali".



2021, anno positivo per il vetro, produzione +9,4% Anche 1° trimestre 2022 di segno più, ma da crisi in atto ipoteca su futuro

Nel corso dell'Assemblea annuale di Assovetro rinnovati i vertici, Marco Ravasi eletto nuovo Presidente dell'Associazione.

Venezia, 8 luglio 2022 - Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa.

Questa la fotografia del settore vetro presentata dal Presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.

L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. **Marco Ravasi**, presidente di Verallia Italia, è stato eletto Presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 - ha sottolineato **Graziano Marcovecchio** - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei i vini+12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del PNRR, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'ETS e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali"

Assovetro conta 69 Associate, di cui 25 sono Aziende della Produzione, 41 della Trasformazione, 3 delle Lampade, per un totale di 103 stabilimenti e 16.138 addetti. E' la seconda industria manifatturiera in Europa e la prima per i contenitori.

Ecco la panoramica settore per settore:

Il **Vetro Piano**, con una produzione di oltre 1.190.000 tonnellate, registra un aumento della produzione del 23,2% dopo la flessione dell'8,5% del 2020 e la sostanziale tenuta del 2019. Le esportazioni sono in aumento del 9% (del 14% nel 2020) e le importazioni crescono dell'8% dopo la riduzione del 31% nel 2020.

Il **Vetro Cavo** – i contenitori per l'industria alimentare – aumenta del 6% rispetto al 2020, a quota 4 milioni 703 mila tonnellate, a fronte di un arretramento dell'1,25% nel 2020. Per tipologia di prodotto:

- ► bottiglie: +6 %;
- > vasi per le conserve: -5%;
- Flaconi per farmaceutica e cosmetica: +20 %;
- > articoli per la casa: +21 %.

Da sottolineare l'aumento dell'import al 16,7% per il vetro cavo in generale, che riscontra un aumento dell'export del 13,8%.

Anche in Europa la produzione di packaging in vetro per cibi e bevande è cresciuta nel 2021 del 5% rispetto all' anno precedente. Sono state prodotte in un anno 83 miliardi di bottiglie e vasetti per il mercato europeo e globale per un totale di 23,4 milioni di tonnellate di vetro.

Le **Lane ed i Filati di Vetro** mostrano una *performance* in netta ripresa a +19,5%.

Al termine dell'Assemblea è stato presentato il volume "**Una storia di Vetro**" realizzato in occasione del 75° Anniversario di Assovetro, che ripercorre la storia dell'Associazione dalla sua costituzione (1947) ad oggi.

Inoltre, il **premio Assovetro 2022** è stato consegnato a Giovanni Bartolozzi dell'Azienda Vetreria Etrusca, che ha segnato il successo della manifattura italiana del vetro, creando prodotti di eccellenza e di qualità, simbolo del Made in Italy.



Industria del vetro, 2021 anno positivo

8 Luglio 2022

– Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 – ha sottolineato Graziano Marcovecchio – hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei vini +12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali".



8 luglio 2022

Industria del vetro, 2021 anno positivo

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 - ha sottolineato Graziano Marcovecchio - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei vini +12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali".



HomeEconomy July 8, 2022

Glass: Italian production + 9.4% in 2021

- ROME, 08 JUL - 2021 was a positive year for the Italian glass industry: production was about 6 million tons, with an increase of 9.4% compared to the previous year, plus of the Italian GDP (6.6%). The performances of the sectors see + 23.2% for flat glass, + 6% for hollow glass, + 19.5% for glass yarns and wools, outlining a scenario that leaves behind the repercussions of the pandemic emergency .

This is the photograph of the glass sector presented by President Graziano Marcovecchio during the Assembly of Assovetro (the National Association of Glass Industrialists, member of Confindustria), which this year took place in Venice.

During the Assembly Marco Ravasi was also appointed as the new President of the Association.

The first three months of 2022 also confirm the growth trend of the sector, with an increase in production of 3.2% compared to the first quarter of 2021. But the persistence of critical factors, such as supply difficulties and increased costs of raw materials, energy and transport, exacerbated by the conflict in Ukraine, can jeopardize this growth and pose a serious risk to the future.

Uncertainties weigh on important outlet sectors, such as the automotive sector and delays in the implementation of measures that could ease the pressure on the sector, such as the 150 million fund for the decarbonisation of the Hard to Abate sectors, the Gasivores Decree, and measures aimed at reduce dependence on Russian gas (the Gas release note) which remain at stake due to the lack of implementing regulations, and, in general, due to a certain administrative inertia.

Italian Post

Glass industry, 2021 positive year

July 8, 2022

Production of about 6 million tons, an increase of 9.4% over the previous year

2021 was a positive year for the Italian glass industry, production was around 6 million tons, with an increase of 9.4% compared to the previous year, more than the Italian GDP (6.6%). The performances of the sectors see + 23.2% for flat glass, + 6% for hollow glass, + 19.5% for glass yarns and wools, outlining a scenario that leaves behind the repercussions of the pandemic emergency . This is the photograph of the glass sector presented by President Graziano Marcovecchio during the Assembly of Assovetro (the National Association of Glass Industrialists, member of Confindustria), which this year took place in Venice.

The first three months of 2022 also confirm the growth trend of the sector with an increase in production of 3.2% compared to the first quarter of 2021. The Assembly also renewed its leadership. Marco Ravasi, president of Verallia Italia, was elected president of Assovetro and succeeds Graziano Marcovecchio who led the Association for two terms.

"The good performances of 2021 – underlined Graziano Marcovecchio – accompanied the growth of the sectors related to glass, such as the construction sector which recorded a + 21.3%, food + 6.1%, wines +12, 5%. But the economic scenario that the glass industry will have to face in 2022, even if the first months show a positive trend, promises to be complex. We face the challenge of the PNRR, decarbonisation, the new European rules of the Fit for 55 package with the ETS reform and the Carbon Border Adjustment Mechanism. But as an industry that has always innovated and looked to the future, I am sure that we will be able to overcome all these economic and environmental challenges ".



Industria del vetro, 2021 anno positivo

Produzione di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente

08 luglio 2022 |

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 - ha sottolineato Graziano Marcovecchio - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei vini +12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali".

veneziepost



Raccontiamo il futuro delle Venezie

ASSOVETRO

8 LUGLIO 2022



Assovetro: nel 2021 +9,4% di produzione, nel primo trimestre del 2022 crescita del 3,2%

Il bilancio presentato dall'Assemblea nazionale dell'associazione degli industriali del vetro fa registrare un aumento di produzione nello scorso anno (raggiunte le 6 mln di tonnellate) e nei primi tre mesi del 2022. Eletto Marco Ravasi come nuovo presidente, succede a Marcovecchio. L'associazione ha festeggiato quest'anno il 75esimo anniversario dalla fondazione.....

(contenuto riservato agli abbonati)

emiliapost



🔊 Raccontiamo il futuro dell'Emilia

Assovetro: nel 2021 +9,4% di produzione, nel primo trimestre del 2022 crescita del 3,2%

Venerdì 8 Luglio 2022 18:26



Il bilancio presentato dall'Assemblea nazionale dell'associazione degli industriali del vetro fa registrare un aumento di produzione nello scorso anno (raggiunte le 6 mln di tonnellate) e nei primi tre mesi del 2022. Eletto Marco Ravasi come nuovo presidente, succede a Marcovecchio. L'associazione ha festeggiato quest'anno il 75esimo anniversario dalla fondazione...

(contenuto riservato agli abbonati)



Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro

8 luglio 2022

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 – ha sottolineato Graziano Marcovecchio – hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei vini +12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali".



Soffiare sulla ripresa

I 75 anni di Assovetro. È risalita nel 2021 la produzione dell'intero settore. Marco Ravasi nuovo presidente

19 luglio 2020

Marco Ravasi è il nuovo presidente di Assovetro, l'associazione dei produttori di un settore che nel 2021 ha mostrato evidenti segnali positivi con un incremento del 9,4% rispetto all'anno precedente. È la seconda industria manifatturiera in Europa e leader per la produzione di contenitori. La 'fotografia' sulla situazione è stata illustrata nel corso dell'annuale Assemblea

promossa a Venezia e coordinata per l'ultima volta da Graziano Marcovecchio, che ha lasciato la presidenza dopo un paio di mandati dovuti alla rielezione del luglio del 2018.

L'innalzamento del livello produttivo è stato di quasi 6 milioni di tonnellate e l'incremento percentuale è andato ben oltre quello del Prodotto Interno Lordo nazionale, che ha toccato il 6,6%. L'approfondimento degli esperti

dell'Associazione, che raggruppa e rappresenta una quarantina di realtà fra i 25 della produzione e i 41 della trasformazione, ha evidenziato anche i risultati delle varie sezioni lavorative. Segni assolutamente positivi per il vetro piano, +23,2%, per quello cavo, +19,5% e per i filati e le lane di vetro, +19,5%. In una sola stagione, quindi, il comparto ha assorbito i biennio altalenante causato soprattutto dai provvedimenti decisi per evitare l'ampliamento del



numero dei contagi da Covid-19. Il trend favorevole dello scorso anno è confermato anche dai dati raccolti nel 2022 ed esaminati dagli esperti, in particolare dall'aggiornamento del primo trimestre. Nel periodo gennaio-marzo la produzione in Italia è salita del 3,2% nonostante alcune situazioni internazionali che potrebbero condizionare il generale andamento. La lievitazione indiscriminata del costo dell'energia e delle materie prime associata alla crescente difficoltà nel relativo reperimento porterebbero a zavorrare l'industria e il continuo adeguamento verticale verso l'alto del prezzo dei carburanti potrebbe incidere sui trasporti, sia per il necessario alla



lavorazione che per la distribuzione dei prodotti, vanto delle indiscusse capacità e genialità degli specializzati e della qualità del riciclo raccolto con la differenziata. Il settore conta su oltre cento stabilimenti e su un'occupazione complessiva di quasi 16 mila e 200 operatori dislocati nelle molteplici specializzazioni e professionalità.

tonnellate ha ribadito i risultati del 2020, che aveva registrato una flessione dell'8,5%. L'export è avanzato il 9%. Nello specifico, lo scorso anno, è emerso un +21% negli articoli per la casa, un +20% dei flaconi per la cosmetica e la farmaceutica e un +6% delle bottiglie. In calo, invece, la realizzazione dei vasi per le conserve, -5%.

L'appuntamento annuale, questa volta organizzato nella città lagunare, è stata anche l'occasione per presentare la pubblicazione 'Una storia di vetro', che ricostruisce la storia dell'Associazione nell'anno del settantacinquesimo anniversario dall'istituzione, che risale, appunto, al 1947. Premio 'Assovetro' 2022 a Giovanni Bartolozzi della Vetreria Etrusca della toscana Montelupo per

aver ideato e proposto articoli originali e di qualità, a conferma delle eccellenze targate Made in Italy. L'esperienza dell'azienda nasce nel 1951 con la creazione della Cooperativa Operativa Vetrai, trasformata negli anni, a partire del 1958, per diventare leader nel commercio di contenitori per distillati, vini, oli e alimenti sott'olio. Una

rappresentanza del campionario dell'azienda toscana è finita anche nello spazio nella missione 'Discovery' con un minimo quantitativo di vino Sassicaia.



ECONOMIA

Vetro: produzione italiana +9,4% nel 2021 – Economia

9 Luglio 2022



Il 2021 è stato un anno positivo per

l'industria italiana del vetro: la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica.

Questa la fotografia del settore vetro presentata dal Presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest'anno si è svolta a Venezia.

Nel corso dell' Assemblea è stato anche nominato Marco Ravasi come nuovo Presidente dell'Associazione.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore, con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti,

inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro.

Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa



Vetro: produzione italiana +9,4% nel 2021

Assovetro, Marco Ravasi è il nuovo presidente 09/07/22

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro: la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del PIL italiano (6,6%).Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica.

Questa la fotografia del settore vetro presentata dal Presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest'anno si è svolta a Venezia.

Nel corso dell' Assemblea è stato anche nominato Marco Ravasi come nuovo Presidente dell'Associazione.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore, con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro.

Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa



Industria del vetro, 2021 anno positivo

Pubblicato il 9 Luglio

(Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica.

Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che h guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 – ha sottolineato Graziano Marcovecchio – hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei vini +12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism.

Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali".



Assovetro, produzione in crescita del 9,4%



Venezia, 8 luglio 2022

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa.

Questa la fotografia del settore vetro presentata dal Presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.

L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. **Marco Ravasi**, presidente di Verallia Italia, è stato eletto Presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 - ha sottolineato **Graziano Marcovecchio** - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei i vini+12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del PNRR, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'ETS e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali"

Assovetro conta 69 Associate, di cui 25 sono Aziende della Produzione, 41 della Trasformazione, 3 delle Lampade, per un totale di 103 stabilimenti e 16.138 addetti. E' la seconda industria manifatturiera in Europa e la prima per i contenitori.



08/07/2022

Industria del vetro, 2021 anno positivo, produzione +9,4%

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 – ha sottolineato Graziano Marcovecchio – hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei vini +12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali".



PRIMA PAGINA

AMBIENTE

Industria del vetro, 2021 anno positivo

Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

"Le buone performance del 2021 – ha sottolineato Graziano Marcovecchio – hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei vini +12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali".



20220708 20979 ZCZC3177/SXA R ECO QBXB

Vetro: produzione italiana +9,4% nel 2021

Assovetro, Marco Ravasi e' il nuovo presidente (ANSA) - ROMA, 08 LUG - Il 2021 e' stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro: la produzione e' stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, piu' del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica.

Questa la fotografia del settore vetro presentata dal Presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest'anno si e' svolta a Venezia. Nel corso dell' Assemblea e' stato anche nominato Marco Ravasi come nuovo Presidente dell'Associazione.

Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore, con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficolta' di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro.

Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa. (ANSA).

SEC 08-LUG-22 15:22 NNNN

Radiocor:

ASSOVETRO: +9,4% A 6 MLN TON. PRODUZIONE 2021, IN I TRIM 2022 + 3,2%

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Padova, 08 lug - Nel 202l 'industria italiana del vetro ha visto un aumento della produzione del 9,4% toccando le 6 milioni di tonnellate prodotte, con un aumento superiore a quello medio del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. "Il perdurare di fattori critici come difficolta' di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, - si legge in una nota dell'associazione - possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro". Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente uscente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di Assovetro che quest'anno si e' svolta a Venezia.

L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici: Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, e' stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.

Assovetro conta 69 associate, di cui 25 sono aziende della produzione, 41 della trasformazione, 3 delle lampade, per un totale di 103 stabilimenti e 16.138 addetti. E' la seconda industria manifatturiera in Europa e la prima per i contenitori.

askenews

Assovetro, 2021 anno positivo con produzione in crescita del 9,4%

Marco Ravasi eletto presidente dell'Associazione

Roma, 8 lug. (askanews) - Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'assemblea di Assovetro (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati. "Le buone performance del 2021 - ha sottolineato Graziano Marcovecchio - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei i vini+12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali". Mlp



ADN0780 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

IMPRESE: ASSOVETRO, 2021 ANNO POSITIVO, PRODUZIONE +9,4% =

= Roma, 8 lug. (Adnkronos) - Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, più del Pil italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di ASSOVETRO (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. "Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa", spiega ASSOVETRO in una nota. (segue) (Rof/Adnkronos)

IMPRESE: ASSOVETRO, 2021 ANNO POSITIVO, PRODUZIONE +9,4% (2)=

L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di **ASSOVETRO** e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati. "Le buone performance del 2021 - ha sottolineato Graziano Marcovecchio - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei vini +12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali". Al termine dell'Assemblea è stato presentato il volume 'Una storia di Vetro' realizzato in occasione del 75° Anniversario di **ASSOVETRO**, che ripercorre la storia dell'Associazione dalla sua costituzione (1947) ad oggi. Inoltre, il premio **ASSOVETRO** 2022 è stato consegnato a Giovanni Bartolozzi dell'Azienda Vetreria Etrusca, che ha segnato il successo della manifattura italiana del vetro, creando prodotti di eccellenza e di qualità, simbolo del Made in Italy.



DIR1267 3 ECO 0 RR1 N/POL / DIR /TXT AMBIENTE.

AMBIENTE. ASSOVETRO A VENEZIA 2021, ANNO POSITIVO PRODUZIONE +9,4%

(DIRE) Roma, 8 lug. - Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9.4% rispetto all'anno precedente, più del PIL italiano (6,6%). Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa. Questa la fotografia del settore vetro presentata dal Presidente Graziano Marcovecchio nel corso dell'Assemblea di ASSOVETRO (l'Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro, aderente a Confindustria), che quest' anno si è svolta a Venezia. L'Assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto Presidente di ASSOVETRO e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'Associazione per due mandati.(SEGUE)

AMBIENTE. ASSOVETRO A VENEZIA 2021, ANNO POSITIVO PRODUZIONE +9,4% -2-

(DIRE) Roma, 8 lug. Le buone performance del 2021- ha sottolineato Graziano Marcovecchio- hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei i vini+12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del PNRR, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'ETS e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e quardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali". ASSOVETRO conta 69 Associate, di cui 25 sono Aziende della Produzione, 41 della Trasformazione, 3 delle Lampade, per un totale di 103 stabilimenti e 16.138 addetti. E' la seconda industria manifatturiera in Europa e la prima per i contenitori. Ecco la panoramica settore per settore: Il Vetro Piano, con una produzione di oltre 1.190.000 tonnellate, registra un aumento della produzione del 23,2% dopo la flessione dell'8,5% del 2020 e la sostanziale tenuta del 2019. Le esportazioni sono in aumento del 9% (del 14% nel 2020) e le importazioni crescono dell'8% dopo la riduzione del 31% nel 2020. Il Vetro Cavo - i contenitori per l'industria alimentare - aumenta del 6% rispetto al 2020, a quota 4 milioni 703 mila tonnellate, a fronte di un arretramento dell'1,25% nel 2020. Per tipologia di prodotto: bottiglie: + 6 %; vasi per le conserve: -5%; flaconi per farmaceutica e cosmetica: +20 %; articoli per la casa: +21 %. Da sottolineare l'aumento dell'import al 16,7% per il vetro cavo in generale, che riscontra un aumento dell'export del 13,8%. Anche in Europa la produzione di packaging in vetro per cibi e bevande è cresciuta nel 2021 del 5% rispetto all' anno precedente. Sono state prodotte in un anno 83 miliardi di bottiglie e vasetti per il mercato europeo e globale per un totale di 23,4 milioni di tonnellate di vetro. Le Lane ed i Filati di Vetro mostrano una performance in netta ripresa a +19,5%. Al termine dell'Assemblea è stato presentato il volume "Una storia di Vetro" realizzato in occasione del 75° Anniversario di ASSOVETRO, che ripercorre la storia dell'Associazione dalla sua costituzione (1947) ad oggi. Inoltre, il premio ASSOVETRO 2022 è stato consegnato a Giovanni Bartolozzi dell'Azienda Vetreria Etrusca, che ha segnato il successo della manifattura italiana del vetro, creando prodotti di eccellenza e di qualità, simbolo del Made in Italy. (Com/Elc/ Dire) 1



mandati.

Assovetro: +9,4% produzione 2021, Marco Ravasi nuovo presidente ROMA (MF-DJ)--Il 2021 è stato un anno positivo per l'industria italiana del vetro, la produzione è stata di circa 6 milioni di tonnellate, con un aumento del 9,4% rispetto all'anno precedente, piú del Pil italiano (6,6%). Questa la fotografia del settore presentata nel corso dell'assemblea di Assovetro (l'Associazione nazionale degli industriali del vetro, aderente a Confindustria), che quest'anno si è svolta a Venezia. L'assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'associazione per due

Le performance dei settori vedono un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica. Anche i primi tre mesi del 2022 confermano la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltá di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro. Pesano incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa.

"Lo scenario economico che l'industria del vetro dovrá affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, ha sottolineato Graziano Marcovecchio si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon Border Adjustment Mechanism. Ma come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali"

Assovetro conta 69 associate, di cui 25 sono aziende della produzione, 41 della trasformazione, 3 delle lampade, per un totale di 103 stabilimenti e 16.138 addetti. E' la seconda industria manifatturiera in Europa e la prima per i contenitori. Al termine dell'assemblea è stato presentato il volume "Una storia di Vetro" realizzato in occasione del 75* Anniversario di Assovetro, che ripercorre la storia dell'Associazione dalla sua costituzione (1947) ad oggi. liv



Industria: Assovetro, 6 mln tonn produzione vetro in 2021 a +9,4%

Roma, 8 lug. (LaPresse) - Le performance dei settori - viene spiegato - vedono "un +23,2% per il vetro piano, +6% per il vetro cavo, +19,5% per filati e lane di vetro, delineando uno scenario che si lascia alle spalle il contraccolpo dell'emergenza pandemica". Anche i primi tre mesi del 2022 confermano "la tendenza di crescita del settore con un aumento della produzione del 3,2% rispetto al primo trimestre 2021. Ma il perdurare di fattori critici, come difficoltà di approvvigionamento e aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, inaspriti dal conflitto in Ucraina, possono compromettere questa crescita e pongono una seria ipoteca sul futuro". Pesano "incertezze su settori di sbocco importanti, come l'automotive e ritardi nell'attuazione di provvedimenti che potrebbero alleggerire la pressione sul settore, come il fondo di 150 milioni per la decarbonizzazione dei settori Hard to Abate, il Decreto gasivori, e misure volte a ridurre la dipendenza da gas russo (la nota Gas release) che restano al palo per mancanza dei regolamenti attuativi, e, in generale, per una certa inerzia amministrativa". L'assemblea ha anche rinnovato i suoi vertici. Marco Ravasi, presidente di Verallia Italia, è stato eletto presidente di Assovetro e succede a Graziano Marcovecchio che ha guidato l'associazione per due mandati. "Le buone performance del 2021 - dice Marcovecchio - hanno accompagnato la crescita dei settori legati al vetro, come quello delle costruzioni che ha registrato un + 21,3%, dell'alimentare + 6,1%, dei i vini+12,5%. Ma lo scenario economico che l'industria del vetro dovrà affrontare nel 2022, anche se i primi mesi mostrano un trend positivo, si annuncia complesso. Abbiamo di fronte la sfida del Pnrr, della decarbonizzazione, delle nuove regole europee del pacchetto Fit for 55 con la riforma dell'Ets e il Carbon border adjustment mechanism". Ma - prosegue - "come industria che ha sempre innovato e guardato al futuro sono sicuro che sapremo vincere tutte queste sfide economiche ed ambientali". Assovetro conta 69 associate, di cui 25 sono aziende della produzione, 41 della trasformazione, 3 delle lampade, per un totale di 103 stabilimenti e 16.138 addetti. E' la seconda industria manifatturiera in Europa e la prima per i contenitori. ECO NG01 tot/fed